



ITALIA, 2-5 LUGLIO, POLITECNICO DI BARI

La seconda edizione di Coastlab è in corso di svolgimento presso il Politecnico di Bari. Organizzata dal Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica, dall'Istituto (Sezione Pugliese) e dall'Associazione Assieme per Essere, vede la partecipazione dei più illustri protagonisti del settore. Dal Portogallo all'Iran, dallo Sri Lanka alla Spagna, dalla Germania alla Malesia, fino al Brasile, agli Usa e a molti altri Paesi del mondo, numerosi scienziati sono riuniti a Bari per discutere delle più scottanti tematiche legate all'erosione delle coste.

01MEDIA.IT

COASTLAB 2006

La prima edizione di Coastlab si è svolta nel 2006 a Lisbona in Portogallo, riscuotendo grande successo e attestati di riconoscimento da tutti i partecipanti. L'evento ha confermato lo stato avanzato degli studi in materia di coste nel territorio lusitano. Non a caso molti i portoghesi che parteciperanno a Coastlab08.

COASTLAB 2010

Già assegnato l'onore e il dovere di organizzare il prossimo Coastlab. Nel 2010 toccherà alla Spagna, altro grande modello di riferimento nella ricerca scientifica relativa all'ingegneria delle acque. Ancora una volta si prevede grande partecipazione e massimo interesse degli addetti ai lavori.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Erosione delle coste, cause e rimedi

Workshop internazionale al Politecnico di Bari con i più importanti ricercatori del settore

Da domani mattina a confronto i più illustri studiosi e scienziati provenienti da Europa e Asia, America e Africa



Prof. L. DAMIANI



BARI Un momento della conferenza stampa di presentazione di Coastlab08



Prof. A. F. PETRILLO



Prof. M. MOSSA

La vastità del fenomeno dell'erosione costiera e la rapidità di arretramento delle spiagge continuano a stimolare la ricerca nel settore delle opere di protezione marittima. I dati parlano chiaro: il 42,5% delle spiagge italiane è in erosione e molti tratti di litorale considerati stabili lo sono grazie alla presenza di opere di difesa.

La situazione locale è ancor più preoccupante. Il 65% delle coste pugliesi è a rischio erosione, percentuale decisamente più elevata rispetto alla media delle regioni italiane. In questa speciale classifica la Puglia occupa la terza posizione, superata solo da Molise e Basilicata.

L'emergenza della situazione delle nostre coste rende cogente lo sviluppo di tecniche efficaci che arginino l'avanzata del mare.

Per questo, momenti di autentico confronto scientifico, capaci di coin-

volgere l'"intelligenza" del settore, rappresentano certezze in un panorama non proprio idilliaco. Coastlab08 è una di quelle occasioni: da oggi a sabato i massimi esponenti del settore si ritroveranno presso il Dipartimento di Ingegneria delle Acque e di Chimica del Politecnico di Bari per fare il punto sull'avanzamento degli studi in materia.

La causa diretta dell'evoluzione dei litorali va cercata nei processi di idrodinamica costiera, in particolare nell'azione delle onde; è da un'attenta valutazione di questa, come di altre cause, che deve partire la scelta del rimedio più efficace per contrastare l'arretramento delle coste.

Litorali che per secoli hanno garantito una certa stabilità d'improvviso non sono più in grado di reggere l'azione delle onde per via di diversi fattori: l'interazione con i fiumi, per esempio, ma

soprattutto gli interventi antropici, come la costruzione degli invasi e le opere di sistemazione degli alvei fluviali.

Le opere costruite dall'uomo per favorire la risistemazione fluviale rispondono ad esigenze fondamentali per la

comunità. Eppure di somma urgenza è un approccio meno limitato alla soluzione dei problemi specifici, bensì capace di prevedere effetti anche nell'ambito più prettamente costiero. In alcune zone delleccese la realizzazione di edifici a

breve distanza dalla riva ha alterato il trasporto eolico, determinante per la stabilità dei litorali.

Così nel brindisino alcune falesie, su cui sono sorti diversi villaggi, risultano a rischio crollo per l'azione combinata delle mareggiate

e del ruscellamento superficiale delle acque meteoriche. In zone a sud del Gargano la demolizione delle dune ha creato disagi a non finire.

Il ricorso ad opere di protezione dei litorali difficilmente potrà eliminare

in modo definitivo il problema dell'erosione, ma contenerlo si.

Necessaria è una strategia che valuti complessivamente le opere costiere, in grado di analizzare sia i vantaggi legati ad un'efficace azione antropica, che i danni in termini di vulnerabilità dei territori costieri.

Peraltro un approccio corretto è imprescindibile dalla conoscenza diretta della zona di intervento e da una politica di prevenzione dei fenomeni erosivi, o almeno da una segnalazione tempestiva dei malesseri dei litorali, sin da quando sono "in nuce".

Non è possibile opporsi in modo rigido all'avanzata del mare ed è auspicabile la progettazione di opere di difesa più morbida, che intervengano in modo meno violento sulla dinamica delle spiagge. Tutto questo è Coastlab08 da domani al Politecnico di Bari.

Pasquale Caputi

Damiani: "Un riconoscimento per il Politecnico e il LIC"

Il Laboratorio di Ingegneria delle Coste tra i più importanti d'Europa

Coastlab08 è un Convegno internazionale che riunisce i più importanti esperti in materia di coste e dei problemi ad esse relativi. Oltre 100 gli iscritti, più di novanta gli autori che espongono relazioni nell'Aula Magna "Attilio Alto", su argomenti di notevole attualità: tsunami, erosione, tutela e rifacimento delle coste, costruzione di porti saranno alcuni dei temi trattati.

Da oggi a sabato, distribuiti in sessioni tecniche, gli ospiti si cimenteranno in esposizioni orali o poster. Nel programma sono previsti anche

momenti di natura prettamente sociale, mentre i principali brain player del settore esibiranno stand con le più moderne strumentazioni.

Presenti scienziati provenienti da tutto il mondo: Germania e Portogallo, Spagna e Francia, Malesia e Brasile, Sri Lanka e Iran. Coastlab sarà un momento di notevole importanza per fare il punto sullo stato della ricerca scientifica.

Il Presidente del Comitato Scientifico, nonché Direttore del Dipartimento di Ingegneria delle Acque e Chimica del Politecnico di Bari, Leonardo

Damiani, si dice convinto che il Convegno sarà occasione di notevole rilevanza per la ricerca e la sperimentazione: "L'erosione delle coste è un problema urgente. Momenti di confronto come questi sono imprescindibili. Siamo fieri di ospitare una conferenza di tale importanza, vero riconoscimento della nostra concreta attività, come peraltro evidenzia il successo riscosso dal nostro Laboratorio, il LIC, vera fiore all'occhiello del Politecnico". Appuntamento, dunque, nelle aule del Politecnico non per lezioni, ma per confronti.



Un momento della sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Presidente De Trizio, ed Equitalia Etr, l'AD Rossi

Semplicità e trasparenza: ecco le parole d'ordine fatte proprie dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani, che hanno posto le basi per un accordo che rappresenta una novità assoluta nella zona dello stivale che va da Napoli in giù. L'Ordine tranese ha infatti sottoscritto un'intesa con Equitalia che dà una spinta decisiva sulla strada della semplificazione. L'intesa prevede l'apertura di una linea telefonica dedicata per i Dottori Commercialisti e la messa a disposizione di due sportelli virtuali, nella forma di caselle di posta elettronica, uno per la

riscossione a mezzo ruolo, l'altro per i rimborsi del conto fiscale.

Per i contribuenti si può dire che rappresenti un autentico respiro di sollievo, dal momento che la convenzione consentirà loro di districarsi con maggiore facilità nel panorama, talvolta labirintico, delle cartelle esattoriali.

L'accordo è stato sottoscritto da Marcello De Trizio, Presidente dell'Ordine tranese, e Giancarlo Rossi, Amministratore Delegato di Equitalia Etr. Palese la soddisfazione dei firmatari, come anche dei partecipanti alla conferenza che ha

sancito la formalizzazione della convenzione. Ha moderato l'incontro il giornalista economico Vincenzo Rutigliano. Il canale preferenziale concesso ai professionisti permetterà di tessere con i clienti un rapporto più elastico, meno farraginoso, in grado di abbattere i tempi inutili.

Saranno previsti anche altri servizi per rispondere ai quesiti di più complessa soluzione, mentre la collaborazione si estenderà anche sul fronte della cognovistica e della formazione del personale. In questo modo Equitalia,



Pres. M. DE TRIZIO

società che gestisce la riscossione dei tributi, massimizzandone l'efficacia, riducendo i costi di gestione e sostenendo l'equità fiscale, godrà di un'interfaccia perfetta per snellire le procedure di pagamento dei clienti e per semplificare le

operazioni di verifica. Questa interfaccia sarà l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani. Sia l'Ordine che Equitalia si dicono certi dei risultati dell'accordo, auspicando che sia solo l'inizio di un modo diverso di creare relazioni con i contribuenti, che rappresenti solo la prima tappa di un cammino condiviso. Un cammino diretto verso un traguardo simbolicamente e materialmente di straordinaria importanza: addetti alla riscossione e contribuenti non più in conflitto ma dalla stessa parte della barricata.

Commercialisti ed Equitalia attivata la semplificazione

Attivata una linea telefonica dedicata e due sportelli virtuali per la riscossione e per i rimborsi del conto fiscale

L'Associazione Idrotecnica Italiana

È nata nel 1923 con lo scopo di promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura dell'acqua nei suoi vari aspetti. La Sezione Pugliese dell'Associazione Idrotecnica Italiana ha conferito il suo patronage a Coastlab08. Presieduta da Michele Mossa, Professore di Idraulica presso il Politecnico di Bari, la Sezione Idrotecnica punta a promuovere studi e ricerche nel settore idrotecnico, ad organizzare congressi, convegni, riunioni ed altre manifestazioni.



ad intensificare i rapporti di cooperazione tecnico scientifica con organizzazioni similari italiane.